

PROTOCOLLO D'INTESA

TRA

L'Agenzia delle Entrate - Direzione Regionale dell'Abruzzo, (di seguito denominata "Direzione Regionale"), con sede in Via Zara, n. 10 - L'Aquila, rappresentata dal dott. Federico Monaco, Direttore Regionale

E

Il Centro Servizi per il Volontariato della Provincia di Pescara (di seguito denominato "CSV"), con sede in Pescara, Via Venezia 4, rappresentato dal dott. Massimo Marcucci, in qualità di Direttore, su delega del dott. Mauro Moretti, Presidente e legale rappresentante

VISTO

L'art. 1 del Regolamento di Amministrazione dell'Agenzia delle Entrate che stabilisce:

"L'organizzazione e il funzionamento dell'Agenzia delle Entrate, di seguito denominata "Agenzia", si ispirano ai seguenti principi:

- a) semplificazione dei rapporti con i contribuenti mediante l'adozione di procedure atte ad agevolare l'adempimento degli obblighi fiscali;
- b) facilitazione dell'accesso ai servizi di assistenza e informazione, privilegiando lo sviluppo dei canali di comunicazione telematica e prevedendo, nel rispetto dei criteri di economicità e di razionale impiego delle risorse disponibili, un'adeguata diffusione sul territorio delle strutture di servizio".

CONSIDERATO CHE

L'Agenzia delle Entrate ha nei propri obiettivi progetti collaborativi per migliorare e facilitare i rapporti con gli utenti e assicurare ai soggetti più deboli l'informazione necessaria per agevolare gli adempimenti tributari.

PREMESSO CHE

La legge 11 agosto 1991, n. 266 “Legge-quadro sul volontariato” istituisce i Centri di Servizio (di seguito CSV), riconoscendo il valore sociale e la funzione dell’attività di volontariato come espressione di partecipazione, solidarietà e pluralismo.

Ai sensi dell’art. 4 del decreto del Ministero del Tesoro 8 ottobre 1997 i CSV hanno lo scopo di sostenere e qualificare l’attività di volontariato. A tal fine erogano le proprie prestazioni sotto forma di servizi a favore delle organizzazioni di volontariato iscritte e non iscritte nei registri regionali. In particolare, fra l’altro:

- a) approntano strumenti e iniziative per la crescita della cultura della solidarietà, la promozione di nuove iniziative di volontariato e il rafforzamento di quelle esistenti;
- b) offrono consulenza e assistenza qualificata nonché strumenti per la progettazione, l’avvio e la realizzazione di specifiche attività;
- c) assumono iniziative di formazione e qualificazione nei confronti degli aderenti ad organizzazioni di volontariato;
- d) offrono informazioni, notizie, documentazioni e dati sulle attività di volontariato locale e nazionale.

SI CONVIENE QUANTO SEGUE

Art. 1 Attività di comunicazione

La Direzione Regionale trasmette al CSV tutte le circolari inerenti le novità fiscali, le leggi relative, i comunicati stampa dell’Agenzia delle Entrate che abbiano rilevanza per le organizzazioni di volontariato e associazioni di promozione sociale.

Il CSV ha cura di informare il mondo dell’associazionismo attraverso i propri strumenti comunicativi.

Art. 2 Attività di formazione

Il CSV mette a disposizione competenze e risorse per organizzare momenti informativi e percorsi formativi rivolti alle organizzazioni di volontariato e di promozione sociale avvalendosi anche di esperti dell’Agenzia delle Entrate, su tematiche inerenti l’amministrazione e la fiscalità delle stesse.

Il CSV si impegna, altresì, a fornire alla Direzione Regionale eventuali pubblicazioni realizzate sul fenomeno del volontariato nella regione, nonché le banche dati di cui dispone.

La Direzione Regionale si impegna a garantire richieste di formazione del CSV destinate a formatori del CSV stesso nelle materie fiscali di interesse.

Art. 3 Attività di assistenza

La Direzione Regionale si impegna a fornire al CSV, con modalità che saranno concordate con l'Ufficio territorialmente competente, un servizio di assistenza finalizzato a favorire la corretta applicazione della normativa tributaria, in particolare:

- a fornire chiarimenti sulle modalità di tassazione degli atti soggetti a registrazione, sulla liquidazione delle imposte dovute e sulla compilazione dei modelli di pagamento;
- a supportare le organizzazioni di volontariato nella predisposizione e trasmissione del modello per la comunicazione di dati rilevanti ai fini fiscali da parte degli enti associativi (modello EAS);
- a supportare le organizzazioni di volontariato nella predisposizione e trasmissione del modello per accedere al c.d. “5 per mille” e nella presentazione della conseguente dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, fornendo informazioni relative ai tempi di liquidazione di tale contributo.

Art. 4 Attività di collaborazione

Al fine di garantire la trasparenza del mondo del volontariato, il CSV si impegna a collaborare con la Direzione Regionale per l'individuazione di eventuali fenomeni sintomatici dello svolgimento di vere e proprie attività lucrative, non indirizzate al perseguimento di esclusive finalità di solidarietà sociale.

Art. 5 Durata

Il presente Protocollo entra in vigore alla data di sottoscrizione e produce effetti per un anno. Si rinnova tacitamente ogni anno qualora non intervenga revoca espressa di una delle parti.

L'Aquila, 25 novembre 2015

Agenzia delle Entrate
Direzione Regionale dell'Abruzzo
Il Direttore Regionale
f.to *Federico Monaco*

Centro Servizi per il Volontariato
della Provincia di Pescara
Il Direttore
f.to *Massimo Marcucci*

su delega del Presidente Mauro Moretti